



## Sistema integrato eco-compatibile: progetto Mirror, riflessioni e insegnamenti

# OPERAZIONE VERITA' (1)



Simulazione dell'impianto Mirror a strada 45

I DS verso il Partito Democratico intendono promuovere un ampio dibattito nel paese.

Questo non solo per fare lo stato dell'arte sul progetto "Mirror", ma soprattutto per contribuire a ristabilire quel clima, quella disponibilità al confronto, quell'intellettuale collettivo che è il fondamento per costruire - con tutte le energie culturali, sociali ed economiche presenti - un futuro di opportunità e di bene per il paese.

I DS, pertanto, apprezzano le decisioni, il comportamento e l'azione del Sindaco, della Giunta e degli Amministratori di maggioranza che - per preservare il bene massimo dell'unità della collettività luchese e per ricreare le condizioni di un sere-

no clima di confronto e di civile convivenza - hanno interrotto l'iter valutativo del progetto Mirror adottando, prima come Giunta e successivamente come Consiglio Comunale, "deliberati" con i quali si ritirava la disponibilità a verificare la fattibilità e la compatibilità ambientale ed economica del progetto. Con la decisione sull'indisponibilità ad adottare le necessarie modifiche del PRG, è stata messa, per quanto ci riguarda, la parola fine alla realizzazione del "progetto" nel territorio del nostro comune.

In particolare gli amministratori di maggioranza hanno pro-

**SEGUE A PAGINA 2**

DIMISSIONI E GRUPPO DI MINORANZA CIVITAS

### Ai posteri la sentenza

A proposito dei Civitas... ovvero lineamenti citabili di un gruppo di opposizione forte di idee, proposte, energie, lungimiranza e poi... ai posteri l'ardua sentenza.

**Dimissioni subito!** è l'ultima trovata dei "nostri"... che forse, per sentirsi "vivi politicamente", non possono far altro che farneticare nascondendosi dietro un perbenismo di facciata.

**SEGUE A PAGINA 3**

L'ITER DEL PROGETTO MIRROR

### A che punto siamo

L'Amministrazione Comunale *informa che* con le deliberazioni, della Giunta municipale prima e del Consiglio Comunale poi, si è deciso di dire NO agli impianti proposti dalla Fondazione Mirror, per le ragioni già rese note, ed anche di chiedere il ritiro del progetto e l'interruzione dell'iter procedurale.

Il Sindaco e la Giunta si sono attivati in

**SEGUE A PAGINA 3**

LA LETTERA DEL CONSIGLIERE PAOLO ORGANTINI

### Perchè mi dimetto

*Al sindaco di Luco dei Marsi*

4 settembre 2007

Desidero informarLa della mia decisione di rassegnare le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale. La invito quindi a provvedere alla surrogazione come stabilito dal regola-

**SEGUE A PAGINA 4**

## MOZIONE di MAGGIORANZA

*Il Consiglio Comunale  
di Luco dei Marsi*

*accoglie le preoccupazioni e le contrarietà espresse da più parti contro l'ipotesi di realizzazione degli impianti proposti dalla Fondazione Mirror sul nostro territorio comunale;*

*condivide la scelta operata dalla Giunta Municipale con la quale ha richiesto alla Fondazione Mirror di ritirare il progetto denominato "Sistema Integrato di Servizi Ecocompatibili" nonché la relativa richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);  
prende atto che la disponibilità a suo tempo data scaturiva dalla presunta positività degli obiettivi progettuali che prevedevano il miglioramento della situazione ambientale ed assicuravano opportunità per lo sviluppo economico ed occupazionale;*

*ribadisce che tale disponibilità non impegnava in nessun modo il Comune di Luco ma esprimeva la necessità di conoscere tutte le implicazioni progettuali. Implicazioni che potevano essere esaminate e chiarite solo attraverso le varie fasi di progettazione. La valutazione del progetto poteva avvenire solo dopo tutte le verifiche sulle "criticità" e solo con la certezza della sua compatibilità ambientale con particolare riferimento alla salute e all'agricoltura.*

*considera che la parola finale sarebbe spettata comunque al Comune con l'esame della variante al P.R.G.;*

*auspica e si impegna per ristabilire le condizioni di un sereno e civile confronto, necessarie per il bene del paese e per la sua crescita.*

### **Tanto premesso**

*il C.C. esprime preliminarmente parere negativo alla ipotesi di variante al PRG ed impegna il Sindaco e la Giunta:*

*1 – a prendere tutte le iniziative necessarie atte ad ottenere dalla Fondazione Mirror il ritiro del progetto "Sistema Integrato di Servizi Ecocompatibili".*

*2 – ad affrontare la questione ambientale, soprattutto nei risvolti di carattere sanitario, coinvolgendo tutti coloro che sono disponibili; in tale contesto raccomanda che l'istituenda commissione consiliare "ambiente e territorio" analizzi la attuale situazione ambientale e sviluppi azioni ed analisi lavorando congiuntamente agli altri Enti locali con particolare riferimento all'incidenza delle neoplasie nel nostro territorio.*

SEGUE DALLA PRIMA

## Operazione verità (1)

posto una propria mozione, il cui testo integrale è pubblicato accanto a sinistra. Nel ribadire, quindi, che per quanto ci riguarda è stata posta, allo stato, la parola fine alla realizzazione del progetto a Luco dei Marsi riteniamo utile fornire quel minimo di informazioni che possano permettere a tutti di conoscere prima di parlare.

I DS esprimono vicinanza, sostegno e solidarietà agli amministratori che sono sempre impegnati in prima fila nell'elaborare, proporre e costruire le condizioni per un "futuro migliore" per il nostro paese. In tale contesto si è inserito l'interesse del Sindaco e della Giunta per una "proposta d'investimento" che negli obiettivi previsti si palesava come estremamente positiva sia dal lato dell'impatto ambientale, sia dal lato della disponibilità energetica sia sulle ricadute occupazionali e di sviluppo economico per il nostro territorio.

Solo a mo' di esempio, sottolineiamo come il progetto comportasse, ammesso e non concesso che il suo iter valutativo si fosse concluso positivamente e cioè solo nell'ipotesi che gli obiettivi in esso proposti sarebbero stati effettivamente realtà, che la quantità di inquinanti immessi nell'aria sarebbe stata

notevolmente ridotta rispetto alla situazione attuale, che la depurazione ed il riuso delle acque avrebbe consentito sia un minor uso industriale dell'acqua sia un miglioramento della bontà delle acque dei canali del fucino. E' evidente, perciò, che con preoccupazione abbiamo assistito all'affermarsi tra i cittadini di un clima di sospetto e di paura che ha impedito quelle valutazioni e verifiche che avrebbero consentito di prendere una decisione responsabile e consapevole.

Siamo impegnati "autocriticamente" e responsabilmente in una "operazione verità", aperta al contributo di conoscenza, di idee e di riflessioni di tutti. Questo non per far rientrare dalla finestra il NO forte e chiaro ormai deciso per la realizzazione dell'impianto "mirror" ma solamente perché riteniamo che la ripresa di un franco, chiaro e sereno dibattito su questo tema, come su altre questioni di primaria importanza, passa innanzitutto nel riconoscimento di legittimità di ogni posizione. Ciò è importante per poter decidere democraticamente senza impedire la libertà di parola e d'espressione a coloro che sono portatori di altri argomenti.

## Orante Venti: perchè non mi dimetto

La richiesta di dimissioni mie e dell'assessore Recinelli, avanzata dalla Civitas, è basata su affermazioni palesemente false.

E' falso sostenere che il Comune abbia mai operato la "scelta e decisione" di realizzare a Luco gli impianti proposti dalla fondazione Mirror.

La lista Civitas, con le sue accuse, vuole sottrarsi alle proprie responsabilità, ben evidenziate dalla lettera di dimissioni del loro consigliere Paolo Organtini.

[lettera pubblicata alle pagine 1 e 4].

Anche Organtini parla di **politici che fomentano le paure, di arroganza ed inciviltà finalizzate ad impedire la libera espressione della propria posizione con insulti, offese, accuse di tangenti ed infine, accusa di essere stato emarginato dal gruppo d'opposizione di cui faceva parte.**

Cosa rispondono, a queste precise e gravi accuse, gli altri 4 membri della Civitas?

Additare oggi gli amministratori quali responsabili del clima creatosi a Luco è l'ultima infamia di una campagna di disinformazione orchestrata a danno nostro e dei cittadini, di cui loro per primi saranno chiamati a rispondere nelle opportune sedi.

Intanto sfidiamo la lista Civitas, e in partico-

lare il capogruppo dott. Giovanni Panella, a dire esplicitamente quali sarebbero gli "oscuri motivi" che noi avremmo nascosto alla cittadinanza.

Questo non solo per un minimo di onestà politica, ma anche per consentire a chi da settimane è vittima di una campagna di diffamazioni e calunnie, diffuse ad arte nei bar e nel paese, di potersi almeno difendere. Domenica 2 settembre, nel corso dell'assemblea pubblica convocata in piazza proprio dall'amministrazione comunale, si è impedito agli amministratori di parlare e di rispondere alle domande dei cittadini su temi importantissimi: perchè?

**Con la scelta di ritirare la disponibilità del comune a proseguire nell'iter autorizzativo, abbiamo dimostrato che nessuna decisione era stata già presa.**

Eliminato il problema, ora vogliamo riportare la discussione nei binari della ragionevolezza e affrontare il problema dell'inquinamento oggi presente nella Marsica.

Chi continua a soffiare ancora sul fuoco se ne assumerà tutte le responsabilità.

*Comune di Luco dei Marsi  
Assessore Ambiente e attività produttive  
Orante Venti*

SEGUE DALLA PRIMA:

## Iter del progetto Mirror: a che punto siamo

questa direzione ed oggi prendiamo atto con soddisfazione della nota firmata dal Presidente della Mirror nella quale si afferma tra l'altro: **"Non faremo nulla che non rispetti le persone e l'ambiente. Non faremo mai nulla che non sia voluto dalla gente"**.

Mercoledì 19 settembre si è tenuta anche l'assemblea dei sindaci marsicani richiesta dai comuni di Avezzano e di Luco dei Marsi. L'assemblea ha affrontato anche le problematiche sollevate dai cittadini e dall'Amministrazione Comunale di Luco in ordine all'impatto degli agenti inquinanti sulla piana del Fucino e dei suoi effetti sulla salute dei cittadini. Gli amministratori di Luco hanno sottolineato l'es-

genza di affrontare con decisione tali problemi ed hanno espresso preoccupazione per le emissioni dei nuovi impianti che dovrebbero sorgere nella conca del Fucino.

All'assemblea era presente il dott. Franco Gerardini, dirigente del settore ambiente della Regione, il quale ha dichiarato di non aver seguito il progetto della Mirror ma sull'iter autorizzativo ha affermato che il NO dell'amministrazione comunale rappresenta un macigno contro la realizzazione dell'impianto e che pertanto la pur teorica "imposizione regionale" non sarebbe praticabile, facendo così nascere il dubbio sui poteri e sulle competenze comunali.

Circa l'iter del progetto "Mirror", anche sulla base di ulteriori "chiarimenti" ricevuti dal dr. Antonio Sorgi dirigente dell'area parchi, ambiente, territorio ed energia della Regione Abruzzo che segue la pratica, l'Amministrazione Comunale conferma che al nostro caso è applicabile solo quanto previsto dalla legge n° 447/99 che assegna al consiglio comunale l'ultima parola in merito alla variante al P.R.G.

Il Sindaco e la Giunta manterranno la vigilanza ed il proprio impegno fino al positivo esito della vicenda.

Luco dei Marsi, 20 settembre 2007

**Il Sindaco  
Camillo Cherubini**

SEGUE DALLA PRIMA:

## Dimissioni e minoranza Civitas: ai posteri la sentenza

Ci dispiace alzare leggermente i toni ma non è possibile far finta di niente quando "i civitas", affascinati dal parlarsi addosso, immaginano una realtà esistente solo nella loro fantasia.

In una locandina "Dimissioni Subito!" a firma del gruppo Civitas, seguita dai nomi dei componenti (necessità questa per fugare eventuali dubbi sulla tenuta del gruppo?), *chiedono se nella attuale amministrazione esiste un'etica politica, una coscienza ed una dignità che facciano riconoscere i propri errori, le proprie responsabilità e le conseguenti scelte operate all'insaputa della Giunta, del Consiglio e dei cittadini di Luco...*

*Per loro, naturalmente, non esiste se il Sindaco non costringe alle dimissioni due assessori, Orante Venti ed Ernesto Recinelli, rei a loro dire di aver operato la scelta di far realizzare l'impianto mirror a Luco dei Marsi.*

Insomma, il bove che dà del cornuto all'asino... **Ma che colpa abbiamo noi se "i civitas" non hanno alcuna cultura di governo?...** Come mai ancora non hanno capito la differenza tra **disponibilità a considerare la possibilità di realizzazione di un impianto** (che per obiettivi ed a parere degli esperti, è la migliore soluzione sul mercato in termini di impatto ambientale, di opportunità energetiche, di depurazione) e **la doverosa verifica sulla fattibilità degli**

### obiettivi dichiarati nell'investimento?

Come mai i civitas si ostinano a riportare sul "tabellone a caratteri cubitali" la considerazione espressa alla conferenza di servizi dai due assessori, senza capire che essa si articola in due parti: alla propeudetica disponibilità veniva affiancato il richiamo all'art. 5 DPR 447/99. Articolo che, tradotto per i comuni mortali, significa che la "conferenza di servizi" si sarebbe dovuta riconvocare per adottare la delibera effettiva solo dopo il compimento dell'iter burocratico...

Come mai ancora non hanno capito che per tale impianto la decisione effettiva spetta al Consiglio Comunale, così come sostenuto dal Sindaco, dalla Giunta, ed in particolare dall'Assessore Venti e naturalmente dal dott. Antonio Sorgi (dirigente dell'area parchi, territorio, ambiente ed energia della Regione), e funzionario responsabile della pratica amministrativa del progetto mirror?

**No, carissimi avversari del Gruppo Civitas, i DS contrasteranno in ogni modo la richiesta delle dimissioni proprio perché nell'amministrazione di Luco c'è etica, responsabilità ed impegno per lo sviluppo in ogni campo del nostro paese... c'è capacità di saper pensare anche il futuro.**

Ciò che affermiamo è sotto gli occhi di tutti. Gli amministratori, nonostante fossero convinti della bontà degli obiettivi

progettuali per l'intera società luchese - in termini di opportunità economiche, energetiche, ambientali e di sviluppo - e nonostante non abbiano potuto dire la loro per il clima di intolleranza determinatosi, hanno provveduto a dire NO al progetto negando l'eventuale adozione della variante al PRG.

**Sempre a proposito di etica ci permettiamo di chiedere ai civitas: cosa pensano o meglio quale valutazione danno al fatto che è stato impedito agli amministratori di parlare?**

Perché avete prodotto articoli di informazione in cui facevate intendere che "gli amministratori volevano nascondere qualche motivo alla cittadinanza" senza, peraltro indicare fatti e/o circostanze e senza sentire il dovere civico di denunciare quanto si sapeva alla magistratura?

Ci era sembrato di capire, che la "vivacità politica (sic)" che manifestavate (forse a rimorchio dei ragazzi e ragazze di Attivamenteluco), era determinata dall'amore per la salute e per l'ambiente.

Ci eravamo sicuramente sbagliati, l'unico "vostro esistere" è l'abbaglio da fobia "dimissionaria", con velleità di tentare di mettere il "cappello politico" all'azione ed all'attività prodotta dall'associazione Attivamenteluco, associazione notoriamente e per definizione "apolitica ed apartitica". **State tranquilli, eticamente, non chiediamo le vostre dimissioni.**

SEGUE DALLA PRIMA:

## Lettera di dimissioni del consigliere comunale Paolo Organtini

mento. La mia scelta è supportata da diverse motivazioni che provo a sintetizzare nelle righe seguenti.

Il progetto del "Sistema Integrato" proposto dalla Fondazione Mirror, di cui Micron è il socio fondatore, è diventato il tema primario nell'attività politica di Luco. Nell'ambito di tale attività, il mio ruolo di Manager nella Micron Technology Italia sarebbe comprensibilmente giudicato dalla popolazione in conflitto di interesse con la carica di Consigliere Comunale. Tale motivazione sarebbe sufficiente a motivare la mia decisione. Ma ve ne sono di altre e vorrei avere l'ultima possibilità per esprimerle.

La mia attività di Consigliere Comunale è stata ostacolata dall'arroganza e l'inciviltà di alcune persone che, nelle poche occasioni in cui ho provato a spiegare le motivazioni della mia posizione a favore del Sistema Integrato, non mi hanno lasciato parlare, insultandomi ed offendendomi. Ho addirittura sentito delle insinuazioni secondo le quali avrei ricevuto ingenti somme in denaro dalla Micron Technology (come se fossi il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) in cambio del mio parere favorevole. Fortunatamente ho anche incontrato persone che, seppur contrarie, hanno intavolato una discussione civile e degna di rispetto. La contrarietà della popolazione non è da condannare ed è emotivamente comprensibile. Va invece condannato il mondo politico che fomenta le paure attraverso le strumentalizzazioni più svariate.

Che vi sia una strumentalizzazione politica non ho dubbi e lo testimonia diversi segnali.

*I volantini prodotti dal comitato «Attivamente Luco» e dai 4/5 del gruppo di opposizione «Civitas» fanno riferimento ad un articolo scientifico dei professori Montanari e Gatti che trattano di inceneritori e non di torce al plasma. L'incenerimento è un processo di combustione, la torcia al plasma non brucia i rifiuti ma rompe i legami molecolari. Come essere contrari all'auto elettrica*

*giustificandosi con articoli che trattano dell'inquinamento delle auto a benzina. D'altra parte deve essere stato assai difficile trovare dei pareri contrari del mondo scientifico, tranne che per lo smaltimento dei RSU, rifiuti ai quali non è destinato l'uso dell'impianto.*

*Sono stati interpellati anche professionisti del settore della sanità. Non mi permetterei mai di contraddire il loro parere sull'effetto delle nanopolveri sulla salute, ma il fatto è che le nanopolveri sono generate dal processo di incenerimento che non ha nulla a che vedere con quello di pirolisi al plasma. La loro autorevolezza in ambito medico quindi non è in discussione, allo stesso modo con cui non ho dubbi sulla loro ignoranza in ambito tecnologico e nella fisica dei plasmi.*

*Aggiungo gli articoli dell'On. Giampiero Catone che usa i numeri per terrorizzare la gente affermando che lo smaltimento di 180.000 tonnellate l'anno di rifiuti porterà l'Europa intera a smaltire i rifiuti a Luco. Certo, il numero 180.000 suona come qualcosa di enormemente grande, ma l'Abruzzo ne produce circa 300.000, quindi quei 180.000 non riuscirebbero a coprire nemmeno il fabbisogno locale. Ma questo non lo dice nessuno.*

*Ancora, si parla di 40 ettari di impianto di smaltimento di rifiuti come se questa fosse l'attività primaria. L'impianto è una centrale elettrica, ed una gran parte dell'area è utilizzata per la depurazione ed il riciclo delle acque. L'impianto di smaltimento è solo una parte di esso e serve per la produzione di idrogeno.*

Sono stato messo da parte anche dal gruppo consiliare «Civitas» con il quale sono stato democraticamente eletto. Dopo la prima pubblicazione del notiziario del gruppo, dove sono stato "ospitato", è stato pubblicato un secondo volantino senza che venissi informato del fatto. In questo volantino si fa riferimento ad alcuni esperti che sarebbero stati contattati per esprimere un parere tecnico sull'impianto della Mirror. Peccato che l'unica persona del gruppo consiliare che poteva essere definita esperta,

non solo per la laurea in fisica ma anche e soprattutto per il fatto che lavori con i plasmi da quasi nove anni, non sia stata nemmeno interpellata.

Dunque, i cittadini non hanno colpe. I loro timori sono ampiamente giustificati dal comportamento del mondo politico che sfrutta eventi come questo per strumentalizzarli a loro favore. Ed è giustificato anche dal comportamento dell'amministrazione comunale che non ha informato da subito i cittadini, lasciando il legittimo dubbio che la faccenda avesse qualcosa da nascondere. Una gestione più attenta del progetto avrebbe forse consentito una discussione più civile e probabilmente oggi non ci troveremmo a discutere del sì e del no, ma del come.

Concludo che, sebbene io ricopra una posizione manageriale nella Micron Technology, e questo giustifica un conflitto di interessi, la salute di mio figlio, di mia moglie, dei miei familiari, dei miei amici e di tutta la popolazione di Luco, vale ben più di una posizione professionale. Dunque, le mie ragioni sono del tutto indipendenti dal rapporto che mi lega alla multinazionale.

Cordiali saluti,

PAOLO ORGANTINI

[Quella pubblicata in queste colonne è la versione integrale della lettera di dimissioni inviata da Paolo Organtini ai giornali]

**SITE.it/dsluco**

SUPPLEMENTO CICLOSTILATO A CURA DI:

SEZIONE DEMOCRATICI DI SINISTRA "ROCCO AMADORO"  
PIAZZA UMBERTO I - LUCO DEI MARSI 67056 (Aq)

**SITE.it** GIORNALE ON LINE

Aut. Tribunale Avezzano n°147/1998

Edito da: Aleph editrice

Direttore responsabile: Angelo Venti

Redazione: Località Petogna, 15

Luco dei Marsi (Aq) tel. 0863.52.91.00

E-mail: redazione@site.it - Ed. online: www.site.it

LEGGETE, STAMPATE, FOTOCOPIATE

E DIFFONDETE [site.it/dsluco](http://site.it/dsluco)

È consentita l'utilizzazione gratuita, anche di singoli articoli, purchè senza fini di lucro e con la citazione dell'autore e dei riferimenti all'inserto [site.it/dsluco](http://site.it/dsluco)